

Economia - *Automotive italiano, il peso economico della Motor Valley raggiunge i 347,2 miliardi di fatturato e oltre un milione di addetti*

Bologna - 20 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Secondo lo studio realizzato da Nomisma per il Comitato Leonardo, la filiera raggruppa 39.647 imprese sulle 74.981 attive nel settore a livello nazionale, con l'Emilia-Romagna prima regione per concentrazione di fornitori diretti. Il presidente del Comitato Leonardo Dompé: "Un ecosistema che genera lavoro e valore diffuso".**

Un pilastro industriale capace di concentrare oltre la metà delle realtà produttive nazionali del comparto e di generare ricchezza e occupazione su larga scala. Su un totale di 74.981 imprese attive nell'automotive italiano, la filiera legata alla Motor Valley ne conta ben 39.647, per un volume d'affari complessivo pari a 347,2 miliardi di euro e oltre 1 milione di occupati. È quanto emerge dalle anticipazioni del "Leonardo Index", l'indagine promossa dal Comitato Leonardo e realizzata da Nomisma, illustrata oggi a Bologna durante l'incontro "Automotive Made in Italy e Motor Valley" ospitato presso lo stabilimento Ducati di Borgo Panigale. Entrando nel dettaglio delle singole componenti produttive, le 9.415 aziende dedicate direttamente alla fabbricazione di autoveicoli — pari al 24% del perimetro considerato — esprimono da sole il 38% dei ricavi e il 37% della forza lavoro dell'intero indotto, totalizzando 133 miliardi di euro di fatturato e 392.879 addetti. Sul piano territoriale, l'Emilia-Romagna si conferma la regione guida per densità imprenditoriale, accentrando il 38% dei fornitori diretti dei grandi costruttori. "I numeri presentati oggi raccontano una filiera che non si limita a produrre auto e moto iconiche, ma genera lavoro, competenze e valore diffuso", ha commentato il presidente del Comitato Leonardo, Sergio Dompé, in vista della presentazione ufficiale completa del "Leonardo Index" — che monitora complessivamente 161.250 imprese italiane — fissata per il 2027. A richiamare l'attenzione sulla fragilità e sull'interdipendenza dell'intero sistema produttivo di fronte alle sfide della transizione industriale è stato infine il presidente di Motor Valley e amministratore delegato di Dallara Automobili, Andrea Pontremoli: "Sono numeri pazzeschi, e non ci si rende conto, quando saltano i capifiliera, di che mondo si va a distruggere. Noi capifiliera abbiamo il diritto e dovere di proteggere anche tutto quello che sta sotto".

(Prima Notizia 24) Venerdì 20 Novembre 2026